



Relazione Annuale Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti

Presentazione

Dipartimento\Scuola	Scuola di Economia e Management
Anno Relazione	2024

Composizione (indicare in grassetto il presidente)	Docenti membri		Studenti membri	
	Nome	Cognome	Nome	Cognome
	ROBERTO	LEPORINI	SARA	BERLANDA
	FRANCESCA	MAGNO	EMANUELE	DE MASI
	DOMENICO	PIATTI	GIANLUCA	MESSINA
	DANIELE	TONINELLI		

Calendario delle riunioni	N°	Data	Link Verbale (area Intranet)
	1	20 febbraio 2024	https://intra.unibg.it/universita/verbali/verbali-commissioniparitetiche/scuola-economia-e-management-verbali-commissione
2	15 aprile 2024	https://intra.unibg.it/universita/verbali/verbali-commissioniparitetiche/scuola-economia-e-management-verbali-commissione	
3	13 novembre 2024	https://intra.unibg.it/universita/verbali/verbali-commissioniparitetiche/scuola-economia-e-management-verbali-commissione	
4	6 dicembre 2024	https://intra.unibg.it/universita/verbali/verbali-commissioniparitetiche/scuola-economia-e-management-verbali-commissione	
5	13 dicembre 2024	https://intra.unibg.it/universita/verbali/verbali-commissioniparitetiche/scuola-economia-e-management-verbali-commissione	

CdS esaminati	Nome per esteso (Sigla)	Classe	Link pagina web
	Economia Aziendale (EA)	L-18	https://it-ea.unibg.it/it
Economia (ECO)	L-33	https://it-eco.unibg.it/it	
Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione (EADAP)	LM-77	https://is-eadap.unibg.it/it https://is-eadap.unibg.it/en	
Accounting, Governance, Sustainability (AGS)	LM-77	https://is-ags.unibg.it/en	
Management, Innovazione e Finanza (MIF)	LM-77	https://is-mif.unibg.it/it	
International Management and Marketing (IMM)	LM-77	https://is-imm.unibg.it/en	
Economics and Data Analysis (EDA)	LM-56	https://is-eda.unibg.it/en	
Economics and Finance (E&F)	LM-16	https://is-ef.unibg.it/en	



Generale - Servizi di Supporto alla Didattica

Elementi di analisi	Efficacia e Fruibilità dei Servizi di supporto alla Didattica Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello di Dipartimento o Scuola) e funzionali al percorso formativo dello studente
Commento	La decisione dei dipartimenti DipSA e DSE di introdurre il numero programmato ha migliorato la situazione degli spazi in attesa dei lavori nella sede di via dei Caniana. Permane il problema della lontananza fisica dell'ufficio appelli e orari per la gestione delle aule, in particolare, all'inizio del I e del II semestre.

Generale - Circolarità del Sistema di AQ Didattica

Elementi di analisi	Profondità dell'analisi della Relazione Annuale della CPDS da parte del Dipartimento/i, Capacità del Dipartimento/i di programmare attività sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS e di eseguirne opportuno monitoraggio Credito e visibilità accordati alle analisi delle CPDS Considerazione da parte dei CdS dei suggerimenti del NdV nelle procedure di Riesame e delle considerazioni presenti nelle Relazioni delle CPDS precedenti per attività e interventi migliorativi o correttivi Effettiva autovalutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi condotta dai CCS.
Commento	I dipartimenti e i CdS si inseriscono nel sistema di AQ Didattica in maniera coerente a quanto previsto. In particolare, i Dipartimenti e i CCS hanno discusso la R.A. secondo il seguente calendario. DipSA/CCS DipSA: il Consiglio DIPSA ha analizzato la R.A. della CPDS DIPSA durante la seduta del 15 gennaio 2024 (relatore il presidente prof. S. Basaglia); il CCS EA ha discusso la R.A. nella seduta del 28.2.2024 (relatore il presidente prof. S. Basaglia); il CCS EADAP ha discusso nella seduta del 28/2/24; il CCS MIF ne ha discusso nella seduta del 12.03.2024 (relatore prof. D. Toninelli); il CCS IMM/MMF ne ha discusso nella seduta del 28/2/24. DSE/CCS DSE: il Consiglio DSE ha analizzato la R.A. nella seduta del 18.1.2024 (relatore prof. R. Leporini); il CCS EDA ne ha discusso nella seduta del 12.2.2024 (relatore prof. D. Toninelli).

Generale - Pareri e Ruolo consultivo della CPDS

Elementi di analisi	Sintesi delle richieste di formulazione di pareri nel corso dell'anno in esame Oggetto del parere richiesto (Attivazione e soppressione, CFU, segnalazioni dei rappresentanti) Elementi utilizzati per la formulazione del parere
Commento	La CPDS ha: <ul style="list-style-type: none">• monitorato lo stato di avanzamento delle azioni migliorative;• monitorato la situazione dei trasporti. Nell'ambito delle attività di monitoraggio della mobilità studentesca è emersa l'esigenza di migliorare il servizio di trasporto pubblico per gli studenti che utilizzano il treno delle 7:01 da Lecco e il primo autobus da Ponte San Pietro. A tal fine, è stata avanzata la proposta di istituire una nuova fermata in discesa in via Carducci angolo via dei Caniana.

Generale - Modalità di lavoro della CPDS

Elementi di analisi	Organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale Creazione di eventuali sottocommissioni per raccolta o analisi dati Raccolta di osservazioni pervenute da studenti non appartenenti alla CPDS Modalità per sottoporre agevolmente osservazioni e proposte migliorative da parte di docenti, studenti e personale di supporto ed esistenza di procedure di gestione dei reclami.
Commento	Permane il problema del sottodimensionamento della componente studentesca. Alcuni CCS DipSA (Eadap, MIF) non hanno rappresentanti, quindi, per questi CCS, è molto complesso raccogliere l'opinione della componente studentesca. Gli altri rappresentanti fanno fatica a essere portavoce di un numero elevatissimo di studenti e di CdL diversi dai propri. Nonostante queste criticità, la CPDS della scuola si è organizzata per redigere la R.A. Le modalità organizzative sono state decise nella seduta del 13 novembre 2024. Al fine di



	<p>rendere il ruolo della componente studentesca parte attiva nella redazione della relazione, si è deciso, pur in una situazione di mancanza di rappresentanti, di creare sotto-gruppi specializzati per singoli CPDS in cui ci fosse almeno un docente e almeno uno studente. I sotto-gruppi sono stati i seguenti:</p> <p>a) Prof. Domenico Piatti e Emanuele De Masi: analisi del CdL EA di DiPSA; b) Proff. Francesca Magno, Domenico Piatti, Daniele Toninelli e Emanuele De Masi: analisi dei CdL magistrali di DipSA; c) Proff. Roberto Leporini e Daniele Toninelli e gli studenti Gianluca Messina e Sara Berlanda analisi dei CdL del DSE.</p> <p>Si è deciso inoltre di fissare una riunione per monitorare lo stato di avanzamento dei lavori dei differenti sotto-gruppi. Questa riunione si è svolta il 6 dicembre 2024.</p>
--	--

Generale - Disseminazione della Cultura della Qualità

Elementi di analisi	<p>Organizzazione di incontri per diffondere la Cultura della Qualità alla popolazione studentesca Difficoltà riscontrate nel coinvolgimento della rappresentanza studentesca per le attività di monitoraggio dell'offerta formativa Promozione di eventi e occasioni di confronto nel corso dell'anno</p>
Commento	<p>Il problema della mancata rappresentanza studentesca, già sollevato in precedenza, persiste in alcune CPDS e CCS. Le azioni intraprese per risolverlo non hanno ancora portato a risultati concreti.</p>

Quadro A

Descrizione Quadro	<p>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</p>
Elementi di analisi	<p>Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS e Almalaurea) Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS</p>
A livello di singolo CdS	
EA	<p>Gli studenti iscritti al corso di laurea in Economia Aziendale provengono per il 52% dagli ITC e per il 36,1% dai licei, a fronte di una media nazionale rispettivamente del 30,5% e del 58,8%. Il voto medio di diploma è 79,6/100, in miglioramento rispetto all'anno precedente e simile a quello registrato nell'Università di Brescia, ma inferiore rispetto ad altri atenei lombardi e nazionali.</p> <p>La media delle votazioni d'esame è pari a 24,4/30 e la votazione media di laurea si attesta a 92, con una durata media degli studi di 3,7 anni, in linea con gli altri atenei lombardi e inferiore alla media nazionale. Tuttavia, solo il 55,4% degli studenti frequenta più del 75% delle lezioni, dato in riduzione rispetto all'anno precedente.</p> <p>Il quadro complessivo evidenzia un profilo medio degli studenti con alcune fragilità nella preparazione in ingresso che contribuisce alle difficoltà nel superamento degli esami, come confermato dagli esiti raccolti attraverso le rilevazioni SiSval.</p> <p>Durante l'anno accademico 2023/2024, sono state raccolte 11.800 schede di cui il 68% compilate da studenti frequentanti. I risultati, pubblicati sui portali dedicati e discussi nei Consigli di Corso di Studio e nei Dipartimenti, mostrano una distribuzione dei punteggi medi che varia tra 6,79 (D1 = conoscenze preliminari possedute) e 8,15 (D5 = rispetto degli orari delle lezioni). Questi dati sono coerenti con quelli dell'anno precedente.</p> <p>Le modalità di raccolta e condivisione risultano adeguate e consentono un monitoraggio continuativo, sebbene sia opportuno incentivare ulteriormente la partecipazione non solo dei frequentanti, ma anche degli studenti non frequentanti.</p>



	<p>Il CCS analizza regolarmente i dati SiSval e gli indicatori del corso di studi. La discussione all'interno del CCS si concentra in particolare sulla necessità di migliorare la preparazione in ingresso degli studenti. Tuttavia, emerge la mancanza di una posizione unitaria sull'efficacia delle modalità di accesso. Le analisi confermano che il numero programmato e il superamento del test TOLC-E portano a una maggiore motivazione e preparazione, riducendo gli abbandoni.</p> <p>Per affrontare le difficoltà iniziali degli studenti, il CdS ha valutato che i tutorati, pur utili, non sono sufficienti, poiché agiscono a valle delle problematiche. È stata suggerita l'introduzione di crash courses in entrata, particolarmente mirati alle conoscenze matematiche di base. Questa soluzione potrebbe contribuire a omogeneizzare la preparazione degli studenti.</p> <p>Sul fronte delle modalità di accesso al corso, le serie storiche risultano difficilmente confrontabili a causa dell'alternanza tra accesso libero e programmato. Tuttavia, l'attuale opzione è rappresentata dal numero programmato, con ammissione in base all'ordine di presentazione della domanda. Gli studenti che superano positivamente il test TOLC-E accedono al corso senza OFA, coloro che non raggiungono le soglie minime del test o che non lo sostengono, risultano automaticamente debitori OFA.</p> <p>Nel predisporre la relazione, i rappresentanti degli studenti hanno raccolto pareri relativi a CFU, carico di studio, modalità d'esame, infrastrutture e sviluppo delle competenze. Le segnalazioni, pur provenendo da un campione ristretto (circa 50 studenti) e potenzialmente influenzato da bias comportamentali (prevalenza di feedback da parte di studenti insoddisfatti o con difficoltà negli esami), evidenziano le seguenti criticità principali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Coerenza tra CFU e carico di studio: Disparità significative tra i corsi.2. Struttura degli esami: Differenze di contenuto tra frequentanti e non frequentanti.3. Bilanciamento prove scritte/orali: il mancato superamento dell'esame orale comporta la ripetizione anche della prova scritta.4. Supporto didattico: Necessità di potenziare tutorati e corsi propedeutici, soprattutto per Inglese B2.5. Infrastrutture: Aule sovraffollate e mancanza di spazi adeguati per il pranzo, distributori acqua spesso inutilizzabili o malfunzionanti. <p>Le segnalazioni forniscono spunti utili, ma la loro generalizzabilità è limitata, data la dimensione ridotta e non rappresentativa del campione.</p> <p>Si segnala che Il CCS si dimostra attento alle criticità evidenziate, adottando misure concrete per migliorare l'esperienza formativa. Tuttavia, è necessario un impegno maggiore per affrontare le fragilità strutturali degli studenti in ingresso che rappresentano una delle principali sfide per il corso di laurea.</p> <p>.</p>
ECO	<p>Nel corso dell'anno accademico 2023/2024 sono state raccolte 3.962 schede di valutazione della didattica, in calo rispetto alle 4.836 dell'anno precedente. I punteggi medi delle domande hanno mostrato un leggero calo a eccezione degli indicatori D6 sull'interesse verso le discipline e D7 sulla chiarezza espositiva del docente che sono migliorati rispetto l'anno precedente. I punteggi medi vanno da 6,89 per l'indicatore D1 sulle conoscenze preliminari a 8,11 per l'indicatore D5 sul rispetto degli orari. Non si rilevano criticità rilevanti.</p>



EADAP	<p>Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in EADAP provengono per il 69,6% dall'Ateneo di Bergamo, avendo conseguito la laurea triennale presso lo stesso ateneo. Questo dato evidenzia una forte continuità interna nel percorso accademico.</p> <p>Quasi il 62% degli studenti è in corso, con un punteggio medio per esame pari a 26,8/30 e un voto di laurea medio di 104,3/110, in crescita rispetto all'anno precedente. Tuttavia, solo il 59,5% degli studenti frequenta più del 75% delle lezioni, un dato in forte calo rispetto agli anni precedenti. La durata media degli studi è pari a 2,6 anni, con il 74% degli studenti che si laurea entro la durata normale del percorso.</p> <p>I questionari AlmaLaurea confermano queste tendenze, fornendo un quadro dettagliato delle performance accademiche e della partecipazione degli studenti al percorso formativo.</p> <p>I risultati dei questionari sono adeguatamente pubblicizzati e condivisi attraverso report disponibili sul sito dell'ateneo e nelle riunioni del CCS. Tuttavia, una maggiore comunicazione diretta verso gli studenti potrebbe incentivare la partecipazione e migliorare la comprensione dell'impo</p> <p>La somministrazione dei questionari Sisval è avvenuta in modo regolare, con 1347 schede raccolte, di cui solo il 52% compilate da studenti frequentanti. I punteggi medi delle valutazioni si distribuiscono tra 7,34 (D1: conoscenze preliminari possedute) e 8,47 (D5: rispetto degli orari delle lezioni e delle attività didattiche), sostanzialmente in linea con i risultati dell'anno precedente.</p> <p>Il quadro complessivo mostra che il corso di laurea magistrale in EADAP si conferma un percorso formativo solido, ma con alcune aree di miglioramento. In particolare, la riduzione della frequenza evidenzia la necessità di incentivare la partecipazione, ad esempio attraverso orari più flessibili o modalità didattiche alternative.</p> <p>Il CCS si dimostra, in ogni caso, attento alle esigenze degli studenti e impegnato nel miglioramento continuo della didattica e dell'organizzazione del corso, come evidenziato dalla crescita del voto medio di laurea e dalla riduzione della durata degli studi.</p>
MIF	<p>Non si evidenziano criticità nella pubblicità alle attività di rilevazione delle opinioni degli studenti tramite il questionario ufficiale OPIS. Il tasso di copertura sia degli insegnamenti (94,6%) che dei docenti (91,7%) è molto elevato; tuttavia, si nota un lieve calo, rispetto a valori superiori al 97% del 2022/23. Si consiglia di tenere monitorato questo indicatore, insistendo, anche con il contributo dei docenti dei singoli insegnamenti, sull'incoraggiamento alla partecipazione all'indagine da parte degli studenti e promuovendo occasioni di discussione sui risultati con i docenti. Vista l'ottima copertura, si ritengono adeguati sia la pubblicizzazione della possibilità di valutazione del Corso, che i tempi di rilevazione.</p> <p>Il livello di coinvolgimento nell'anno 2023/24 è, rispetto all'anno precedente (1.852 schede raccolte), lievemente diminuito (1.679 schede, pari a -9,3%), anche se è rimasto più elevato rispetto all'anno accademico 2021/22 (1.326 schede, +26,6%). Questa dinamica lievemente decrescente, evidenziata tra gli ultimi due anni, potrebbe essere anche dovuta alla variazione del numero di studenti iscritti.</p> <p>Anche il numero di commenti espressi, tra suggerimenti (870) ed osservazioni (35), indica un valore intermedio tra i 726 registrati nel 2021/22 ed i 916 dell'anno 2022/23.</p> <p>I lievi cali sottolineati dai dati possono essere, almeno in parte, spiegati dal decremento degli avvisi di carriera al primo anno (passato da 153 a 143 iscritti, tra il 2022 ed il 2023) e al calo generale degli iscritti (da 387 a 367 tra gli stessi due anni), come evidenziato dagli indicatori iC00a e iC00d della Scheda di Monitoraggio Annuale.</p> <p>Per la discussione dei risultati della rilevazione, si procede nell'ambito delle riunioni del CCS, in particolare, nella seduta del 12.03.2024 (relatore prof. D. Toninelli). Si suggerisce di dare ulteriore peso all'approfondimento della discussione dei risultati, discutendoli in riunioni congiunte e, nei dettagli, con i singoli docenti, con l'obiettivo di affrontare eventuali casi critici (soprattutto in merito a valutazioni inferiori al 6 o, comunque, a valori nettamente inferiori al livello medio del CdL).</p> <p>Le valutazioni degli indicatori proposti nell'indagine rivolta agli studenti, tuttavia, non hanno evidenziato, a livello generale, grosse criticità: il valore minimo è 7,31 ("D12-Soddisfazione generale"), mentre i due aspetti meglio valutati sono "D5-Puntualità lezioni" (8,04) e "D9-Coerenza con i sillabi" (7,93) e "D10-Reperibilità docenti" (7,92). I livelli generali evidenziano variazioni molto lievi, rispetto all'anno accademico 2022/23, comprese tra una decrescita massima attorno a 0,4 (per gli indicatori "D12-Soddisfazione</p>



	<p>generale per l'insegnamento" e "D7-Il docente stimola/motiva l'interesse") e un calo minimo di -0.16 (per l'indicatore "D1-Conoscenze preliminari sufficienti"). Tuttavia, si sottolinea come questo calo, seppur minimo, sia osservabile, in modo uniforme, su tutti gli indicatori (e questo avviene sia per il gruppo di studenti frequentanti che per quello di non frequentanti). Inoltre, a differenza dell'anno accademico precedente e con esclusione di "D1-Conoscenze preliminari sufficienti" e "D8-Attività didattiche integrative", si sottolinea come per gli altri indicatori il livello di valutazione sia sceso (anche se non di molto) sotto il livello rilevato per l'intero Dipartimento.</p> <p>Per i singoli indicatori, tutti gli insegnamenti hanno registrato valutazioni positive (ovvero, sopra il 6). Le sole situazioni critiche sono riferite agli insegnamenti: "Statistica Applicata per la Finanza" (5,86 per "D1-Conoscenze preliminari", vi sono però valori da tenere monitorati anche per l'indicatore "D5-Stimoli" e "D6-Chiarezza del docente", in particolare per uno dei due docenti dell'insegnamento); "Statistica Aziendale Avanzata" (5,57 per "D2-Carico di studio"), mentre per due insegnamenti ("Diritto commerciale avanzato" e "Private Equity") vi sono valutazioni insufficienti sia per "D3-Materiale didattico adeguato" che per "D4-Modalità d'esame" (per quest'ultimo aspetto, rientra nelle valutazioni non elevate anche "Diritto commerciale avanzato"). Vi sono problemi, per quest'ultimo insegnamento, anche per altri indicatori: si consiglia di indagare in profondità sui motivi di insoddisfazione e di pensare a soluzioni che possano risolvere la situazione.</p> <p>Globalmente, si evidenziano valutazioni molto positive per tutti gli indicatori; si consiglia quindi di focalizzarsi sulle poche eccezioni per invertire il lievissimo trend di discesa generalmente osservato, rispetto all'anno precedente.</p> <p>Si suggerisce, inoltre, di insistere sulla valorizzazione e sull'utilizzo dei risultati della rilevazione con incontri di discussione che coinvolgano tutti i docenti e di intervenire con incontri personali tra Presidente del CCS e docenti specifici, in modo che analisi e discussione dei dati possa essere ancora più approfondita, focalizzandosi sulle principali aree di difficoltà. Si consiglia anche di pianificare con i docenti interessati e tenere traccia dell'esito di possibili azioni migliorative per valutarne l'efficacia nel tempo e/o per attuare ulteriori/alternative azioni di intervento in caso di mancata efficacia delle precedenti.</p>
IMM	<p>Il corso di laurea in International Management e Marketing è stato oggetto di un processo evolutivo di cui si riporta di seguito una breve sintesi. Il Corso di Laurea Magistrale in International Management, Entrepreneurship and Finance (IMEF) è stato istituito nel 2016, nella versione successiva (Management, Marketing & Finance-MMF) presentava tre curricula: International Management and Digital Business, Marketing Management, e Banking and Finance. Tale versione è rimasta attiva fino all'a.a. 22-23. I dati del 2022 si riferiscono ad un anno di transizione dove gli iscritti al primo anno 22-23 si inserivano nella versione attuale del corso (IMM International Management and Marketing con 2 soli curricula: International Management, il primo, e Marketing, il secondo). Gli iscritti al secondo anno 22-23 e i laureati 2022 invece sono studenti che provengono dalla versione precedente del corso (Management, Marketing & Finance-MMF- che presentava tre curricula: International Management and Digital Business, Marketing Management, e Banking and Finance). L'anno accademico 2023/2024 rappresenta pertanto il primo anno di rilevazioni SiSval e non esistono termini di paragone.</p> <p>Durante l'anno accademico 2023/2024, sono state raccolte 1.053 schede di cui 815 (77,40%) compilate da studenti frequentanti e 238 (22,60%) da studenti non frequentanti.</p> <p>I risultati, costantemente monitorati sono stati oggetto di ampia e approfondita discussione nei Consigli di Corso di Studio e nei Consigli di Dipartimenti permettendo un'ampia ed approfondita discussione nella prospettiva di apportare eventuali cambiamenti di carattere migliorativo. Nello specifico i dati evidenziano una distribuzione dei punteggi medi che varia tra 7,39 (D2 = il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati) e 8,41 (D5 = rispetto degli orari delle lezioni).</p> <p>I dati SiSval 2023/2024 evidenziano valori per tutti gli indicatori superiori rispetto alla media complessiva del Dipartimento. Soprattutto per quanto riguarda la domanda D1 = le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (+0,56); D3 = il materiale didattico è adeguato allo studio della materia (+0,27) D2 = il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati (+0,27); D = 8 Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia (+0,27); D = 11: è interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento</p>



	<p>(+0,27). Si evidenzia quindi una elevata soddisfazione degli studenti rispetto all'offerta formativa e un'attenzione all'utilizzo dei dati relativi all'opinione degli studenti per migliorare l'organizzazione del CdS.</p>
EDA	<p>Complessivamente, per l'a.a. 2023/24, per il CdL EDA, sono state raccolte 573 schede, in diminuzione del 17,7% rispetto alle 696 del precedente anno accademico. In diminuzione anche il contributo da parte degli studenti in termini di suggerimenti proposti, pari a 335, tra suggerimenti ed osservazioni (-7,2%, rispetto ai 361 del precedente anno). Il processo di invito, incoraggiamento (da parte di CCS e docenti) e gestione di raccolta delle informazioni ha funzionato in modo eccellente, visto che con i questionari si sono coperti il 100% di insegnamenti e docenti (ottima copertura complessiva). Come in passato, ha certamente influito positivamente la comunicazione inviata a docenti e studenti in merito all'apertura del processo di valutazione e alle modalità di partecipazione.</p> <p>I risultati della rilevazione ed i contenuti della precedente relazione delle Commissione Paritetica Docenti-Studenti sono stati discussi, nel dettaglio, nell'ambito delle riunioni regolari del CCS, in particolare nella seduta del 12.2.2024 (relatore prof. D. Toninelli). Si suggerisce di continuare nell'opera di valorizzazione e utilizzo dei risultati della rilevazione con incontri di discussione che coinvolgano tutti i docenti; si suggerisce anche di intervenire con incontri personali tra Presidente del CCS e docenti specifici, in modo che analisi e discussione dei dati possa essere ancora più approfondita, focalizzandosi sulle principali aree di difficoltà. Si consiglia di tenere traccia delle azioni migliorative e di tenerle sotto osservazione nel tempo per valutarne l'efficacia o per attuare ulteriori/alternative azioni di intervento.</p> <p>In merito alla valutazione generale del CdL, non vi sono variazioni significative sui 12 indicatori considerati, che non possano essere attribuite a una naturale variabilità dei giudizi raccolti: le differenze rispetto al precedente anno si mantengono tra -0.28 per l'indicatore "D3-Adeguatezza materiale didattico" ad una massima variazione in crescita (+0.31) per l'indicatore "D2-Chiarezza modalità d'esame". Le valutazioni sono, generalmente, positive (superiori al 7), e in genere anche superiori a quelle medie del Dipartimento di appartenenza (se si escludono le voci "D2-Carico di studi" (in lieve discesa, anche rispetto all'anno precedente) e la dimensione "D-12 Soddisfazione complessiva (7,27 rispetto al 7,45 complessivo di Dipartimento, una differenza comunque per nulla notevole).</p> <p>I punti di forza del CdL sono "D10-Reperibilità del docente" (8,54, per di più in lieve crescita, rispetto all'anno precedente) e si conferma, rispetto allo scorso anno, anche una valutazione molto elevata anche per "D5-Rispetto orari di lezione" (8,49), seguita da "D9-Coerenza con i syllabi" (8,37). I due fattori con la valutazione, seppur positiva, più bassa sono, come per l'anno precedente "D2-Carico percepito" (7,11, in lievissima flessione anche rispetto all'anno precedente) e "D12-soddisfazione complessiva" (con una media pari a 7,27, rispetto al 7,39 del precedente anno).</p>
EF	<p>Sono state raccolte 692 schede di valutazione della didattica, più del doppio rispetto alle 282 dell'anno precedente. I punteggi medi delle domande hanno mostrato un netto miglioramento di tutti gli indicatori e, in particolare, dell'indice D4 sulle modalità dell'esame e D8 sulle attività integrative. I punteggi medi vanno da 7,67 per l'indicatore D1 sulle conoscenze preliminari a 8,62 per l'indicatore D5 sul rispetto degli orari. Non si rilevano criticità rilevanti.</p>
AGS	<p>Il corso di laurea è al primo anno di attivazione. Le schede raccolte (355) non consentono di effettuare una valutazione puntuale e significativa. Il corso verrà monitorato con dati e aggiornamenti puntuali.</p>

Quadro B

è possibile compilare il quadro anche solo a livello aggregato, salvo non siano presenti specificità di singoli CdS ulteriormente dettagliabili

Descrizione Quadro	Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Elementi di analisi	<p>Accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili \ DSA \ BES</p> <p>Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero)</p> <p>Effettiva realizzazione della dimensione internazionale della didattica (presenza di docenti e studenti stranieri e di titoli congiunti con atenei stranieri)</p> <p>Presenza di problemi rispetto al quoziente docenti/studenti equivalenti a tempo pieno</p>



	<p>Presenza di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline</p> <p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Adeguatezza delle strutture e delle risorse (a livello di Ateneo e di Dipartimento\Scuola) per le attività didattiche</p>
	<p>A livello di singolo CdS (CAMPO OPZIONALE)</p>
EA	<p>L'Università ha implementato tutorati aggiuntivi, pillole di rinforzo, attività di accompagnamento allo studio e gestione dello stress con il supporto di professionisti esterni. Tuttavia, tali iniziative non hanno ancora comportato miglioramenti significativi negli indicatori di criticità: IC01 (47,6%), relativo al superamento del primo anno; IC13 (49,1%), legato alla regolarità negli studi; IC16 (37,3%), relativo alla percentuale di studenti che si laureano in corso. Rispetto all'anno precedente, si osserva un peggioramento di questi indicatori (erano rispettivamente pari a 52,1%, 58,8% e 51%), che evidenzia l'importanza di interventi più incisivi e mirati per supportare gli studenti più fragili.</p> <p>L'indicatore IC10, che misura la percentuale di CFU conseguiti all'estero, risulta inferiore rispetto alla media regionale e nazionale, ma è in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Questo miglioramento è attribuibile al lavoro del CCS nel favorire la mobilità internazionale, nonostante gli effetti concreti saranno visibili solo nel medio-lungo termine. Le barriere principali che limitano la partecipazione includono: a) la propensione soggettiva degli studenti a trascorrere periodi di studio all'estero; la disponibilità di posti e borse di studio, che resta un'area di intervento per migliorare le opportunità offerte.</p> <p>Il rapporto docenti/studenti si è ridotto ma si mantiene superiore sia rispetto alla media di ateneo sia regionale e nazionale. In tal modo si evidenzia un carico didattico più elevato per i docenti che potrebbe incidere sulla qualità delle interazioni e sul tempo dedicato al supporto individuale degli studenti.</p> <p>Il CCS ha promosso l'uso di strumenti innovativi per la didattica effettuati in alcuni corsi. Queste iniziative richiedono un monitoraggio costante per valutarne l'impatto sugli obiettivi di apprendimento.</p> <p>Secondo i dati AlmaLaurea, gli studenti valutano positivamente le strutture e i servizi: 89% ritiene adeguate le aule; 97% considera adeguati gli spazi universitari; 80% valuta positivamente i servizi di orientamento. Questi dati evidenziano una buona percezione complessiva delle infrastrutture, anche se esistono margini di miglioramento nella diversificazione delle risorse didattiche.</p> <p>Dal rapporto AlmaLaurea emerge che il 94,2% degli studenti si dichiara soddisfatto del corso di laurea (IC25), ma solo il 76% afferma che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso. Questo apparente contrasto potrebbe essere spiegato da una mancata corrispondenza tra le aspettative iniziali degli studenti e le reali difficoltà incontrate durante il percorso.</p> <p>Il corso di laurea in Economia Aziendale dimostra un impegno costante nel migliorare la qualità dell'esperienza formativa, ma sono necessari ulteriori sforzi per colmare le lacune evidenziate dagli indicatori chiave.</p>
ECO	<p>Il CdS è in linea con la media nazionale e di area per quanto riguarda il numero di immatricolati. Tuttavia, nel 2023/2024, con l'obiettivo di ridurre la volatilità degli iscritti e migliorare la gestione degli spazi, è stato reintrodotta l'accesso a numero programmato, ma il numero di immatricolati è risultato inferiore alle aspettative. Gli avvisi di carriera (iC00a) e gli immatricolati puri (iC00b) hanno mostrato i valori più bassi degli ultimi anni verosimilmente in conseguenza delle tempistiche e dei requisiti per l'immatricolazione adottati.</p> <p>Il rapporto studenti iscritti su docenti è significativo e continua a collocarsi ben sopra le medie di area e nazionali anche per il primo anno (iC28).</p> <p>I dati del 2023 evidenziano una leggera diminuzione delle percentuali di laureati che concludono il percorso di studi entro o oltre i tempi previsti. Tuttavia, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studi supera le medie di riferimento. Inoltre, il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del</p>



	<p>titolo rimane superiore alle medie d'area e nazionali, confermandosi un punto di forza del corso di studi.</p> <p>Gli studenti del corso di studi in questione ritengono che l'uso di aule e materiali ulteriori per differenziare il lavoro e rendere attrattivo il percorso formativo sia un aspetto che potrebbe essere ulteriormente migliorato. In particolare, gli studenti hanno sottolineato la mancanza di spazi come laboratori adeguati che potrebbero consentire di svolgere attività pratiche e sperimentali in modo più coinvolgente e stimolante. Inoltre, hanno segnalato la mancanza di banchi e prese negli spazi dell'oratorio di via Greppi.</p> <p>La mobilità internazionale, pur mostrando segnali positivi, rimane al di sotto delle medie di riferimento.</p>
EADAP	<p>Il CCS ha intrapreso numerose iniziative volte a rafforzare l'internazionalizzazione del corso, con risultati promettenti: a) Introduzione di un CCS in lingua inglese, che amplia l'attrattività del percorso per studenti internazionali; b) Double Degree con l'Università di Dundee, che offre agli studenti l'opportunità di conseguire un titolo congiunto riconosciuto in ambito internazionale e c) stimolo alla partecipazione a progetti Erasmus e programmi simili, quali Summer School, volti a incrementare la mobilità studentesca. Questi interventi sottolineano l'impegno del CCS nel rafforzare la dimensione internazionale del corso, sebbene i risultati richiedano un monitoraggio costante per garantirne l'efficacia nel lungo periodo.</p> <p>L'indicatore IC27, che misura il rapporto studenti iscritti/docenti, ha mostrato un leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, il valore complessivo rimane significativamente superiore alla media geografica e nazionale, indicando una potenziale criticità nella gestione del carico didattico.</p> <p>Il CCS ha implementato diverse attività per supportare gli studenti, tra cui: Tutorati e attività di orientamento.</p> <p>Secondo i dati AlmaLaurea, la percezione degli studenti sulle strutture e i servizi è generalmente positiva: Il 94% degli studenti ritiene che le aule siano adeguate o spesso adeguate. Il 68% valuta adeguati gli spazi universitari, un dato che evidenzia margini di miglioramento per ottimizzare l'accessibilità e l'utilizzo delle strutture. L'84% esprime soddisfazione per i servizi di orientamento, indicando che le attività di supporto sono generalmente apprezzate.</p> <p>Dal rapporto AlmaLaurea emerge che: Il 94% degli studenti si dichiara soddisfatto del corso di laurea, confermando un giudizio complessivamente positivo sull'esperienza formativa. L'86,2% degli studenti afferma che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso, un dato in linea con la media di area.</p>
MIF	<p>Non si evidenziano segnalazioni di problemi per l'accessibilità delle strutture e/o ai materiali didattici, né per l'adeguatezza delle strutture (aule e laboratori).</p> <p>Inoltre, le valutazioni positive registrate dal corso, in generale, e dai singoli insegnamenti (in particolare per quanto riguarda la chiarezza dei docenti: valore medio 7,64) fa ritenere che vi sia una completa adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza rispetto agli obiettivi di apprendimento. Si consiglia, tuttavia, di effettuare azioni di miglioramento per i pochi casi critici evidenziati, a questo riguardo, dai dati.</p> <p>L'indicatore studenti regolari/docenti (iC05 della SMA), pari a 10,7, e iC27, pari a 31,1, rimane superiore al livello di ateneo (9,1), ma inferiore, rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (11,4). Se si considera l'analogo indicatore pesato però per le ore di docenza, il valore registrato nel 2023 (31,1), è superiore sia alla media di ateneo (23,7) che alla media di area geografica (23,8), ma in discesa, rispetto al precedente anno (33,4).</p> <p>Per quanto riguarda il livello di internazionalizzazione (evidenziato dall'indicatore iC10 "% CFU conseguiti all'estero entro la durata nominale del corso", riferito al 2022), si nota un valore piuttosto basso (29,8 per mille), sia rispetto alla media di ateneo (50,7 per mille), che rispetto alla media dell'area di riferimento (72,5 per mille). Esso è tuttavia molto più elevato di quello registrato nel precedente anno (2021), pari a 11,2 per mille, registrato probabilmente come strascico dell'ondata pandemica. Le difficoltà in merito al livello di internazionalizzazione sono probabilmente legate al fatto che il corso sia proposto in lingua italiana. Se si vuole insistere sull'internazionalizzazione, è necessario intervenire per promuovere tanto le esperienze all'estero di studenti del CdL, favorendo l'accesso alle borse Erasmus, quanto organizzando proposte disponibili per studenti provenienti dall'estero.</p>



	<p>Anche la capacità di attrarre studenti del primo anno che provengono da altri Atenei ha subito un decremento: dal 30,7% del 2022 si è scesi al 21% nel 2023 (iC04). Questo è un ulteriore aspetto che dovrebbe spingere a un progetto di comunicazione generale e coordinato che porti a promuovere l'offerta di MIF.</p> <p>La soddisfazione complessiva di laureandi, nel 2023, rimane molto alta (90,8%), tuttavia è in lieve diminuzione (rispetto al 92% del 2022) e inferiore sia alla media di ateneo (92,5%) che alla media dell'area geografica (91,4%).</p> <p>Un sondaggio in cui sono stati coinvolti alcuni studenti di MIF hanno evidenziato, in merito alle strutture della sede di via dei Caniana che le aule studio e la biblioteca sono considerate adeguate, anche se spesso risultano sovraffollate.</p> <p>Nello stesso sondaggio, le metodologie didattiche sono state valutate con un punteggio medio di 4 su 5 dal 64% degli studenti, i quali hanno proposto i seguenti suggerimenti: 1) introdurre lezioni interattive e quiz in classe (ad esempio, con Kahoot); 2) rendere le lezioni più partecipative attraverso l'uso di casi di studio concreti; 3) introdurre prove o lavori pratici già a partire dalla laurea triennale.</p>
IMM	<p>In generale il Corso di Studio offre un ambiente di apprendimento inclusivo e flessibile, che promuove e favorisce la crescita individuale. Nello specifico viene fornito supporto per studenti con esigenze specifiche, i docenti coinvolti nel CdS offrono supporto a studenti lavoratori e fuori sede fornendo informazioni e assistenza e condividendo il materiale didattico sulle pagine Moodle dei corsi.</p> <p>La dimensione internazionale appare fortemente integrata nella didattica, con la presenza di professori stranieri nel corpo docente di ruolo e attraverso contratti con "visiting professor" e una discreta partecipazione di studenti internazionali, creando un ambiente multiculturale stimolante. Il CdS offre diverse iniziative per supportare la mobilità degli studenti, come periodi di studio all'estero, attraverso accordi con università partner in tutto il mondo, andando oltre al programma Erasmus+ (come nel caso di Summer school e accordo di doppio titolo con l'Università di Stoccarda). Si sottolinea inoltre la presenza di docenti con esperienza internazionale e la partecipazione a progetti di ricerca, a conferma del loro impegno nell'aggiornamento scientifico e metodologico.</p> <p>Per quanto riguarda i tirocini emerge la necessità di collaborare maggiormente con l'ufficio tirocini ed ottenere un maggiore supporto per supportare gli studenti per lo svolgimento di tirocini in Italia ma anche all'estero.</p> <p>I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS e i docenti hanno qualifiche pertinenti ai contenuti del corso. Tuttavia i dati evidenziano un rapporto docente/studente migliorabile e il CdS ha prontamente informato il Dipartimento.</p> <p>I tutor sono adeguati per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS.</p> <p>I dati indicano la presenza di un sistema di tutorato adeguato per supportare gli studenti negli aspetti didattici e organizzativi del corso.</p> <p>I dati sottolineano la coerenza tra le competenze dei docenti, accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca, e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Sono presenti iniziative di formazione/aggiornamento per i docenti, e la condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione. Questo indica un impegno nel supporto continuo allo sviluppo e all'aggiornamento del corpo docente.</p> <p>I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS grazie alle attività del CQIIA alle quali i docenti del CdS partecipano e alle attività individuali di formazione e miglioramento a cui i docenti partecipano spontaneamente.</p>



EDA	<p>A conferma della situazione riferibile all'anno precedente, non si riscontrano difficoltà riguardanti la capacità e la disponibilità di aule e laboratori, né vi sono segnalazioni in merito a difficoltà di accesso alle strutture, probabilmente grazie anche alla numerosità assestata del numero di iscritti al CdL, rispetto alla capacità media degli spazi disponibili nella sede di via dei Caniana.</p> <p>Gli indicatori studenti regolari/docenti (indicatore iC05 della SMA, pari a 7,3, e iC27, pari a 27,0), già oggetto di attenzione precedente, rimangono elevati, rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (pari, rispettivamente, a 6,6 ed a 16,9).</p> <p>Il rapporto tra studenti iscritti e docenti pesato per le ore di docenza (iC27) nel 2023 evidenzia un valore pari a 27,0, piuttosto elevato rispetto alla media della area geografica di riferimento (16,9); per di più tale valore è fortemente cresciuto, rispetto all'anno precedente (19,8). La situazione migliora notevolmente se, però, si fa riferimento all'analogo rapporto riferito al primo anno (iC28), dove si osserva un livello pari a 11,2 (in crescita, comunque, rispetto al 9,5 dell'anno precedente) e inferiore al livello dell'area geografica di riferimento (12,6).</p> <p>Le valutazioni positive registrate dal corso, in generale, e dai singoli insegnamenti (in particolare per quanto riguarda la chiarezza dei docenti: valore medio 7,96, in crescita rispetto al 7,88 del precedente anno) fa ritenere che vi sia una completa adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza rispetto agli obiettivi di apprendimento. Si sottolinea, però, che il livello di gradimento (iC25-“% laureandi complessivamente soddisfatti”) è elevatissima (96,7%), ma in lieve crescita rispetto al 2022 (100%). Anche la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (73,3%) indica un decremento, rispetto al 2022 (82,1%).</p> <p>Va posta particolare attenzione, invece, sul livello di internazionalizzazione (evidenziato dall'indicatore iC10 “% CFU conseguiti all'estero”, riferibile, però, al 2022), che registra livelli piuttosto bassi (56,4 per mille), anche rispetto alla media dell'area di riferimento (83,2 per mille).</p> <p>Dati più recenti confermano un trend non proprio positivo: il livello di internazionalizzazione mostra una performance al ribasso: la percentuale di studenti che hanno conseguito 12 CFU all'estero (iC11) è scesa dal 200 per mille del 2022 al 120 per mille del 2023. Analogo andamento decrescente per la percentuale di studente iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo all'estero (iC12), par al 191,5 per mille (rispetto al 272,7 per mille del precedente anno), comunque molto più alta rispetto ad una media di area geografica del 126,5 per mille. Il CCS dovrebbe continuare a incoraggiare i rapporti con l'estero, promuovendo esperienze Erasmus e il programma double degree con Trier o tramite attività di tirocinio organizzate con enti/istituzioni ed aziende con sede all'estero, magari identificando dei referenti che rimangano punti fissi di riferimento, a livello di opportunità per gli studenti.</p> <p>Nell'ambito del corso di studio continuano a essere proposti diversi short course destinati a rafforzare il background degli studenti su diversi ambiti specifici (econometria, ad esempio).</p>
EF	<p>Il CdS dispone di aule, attrezzature e laboratori adeguati alle esigenze didattiche.</p> <p>Tutti gli studenti frequentanti sono dotati di un PC e hanno accesso ai software necessari per le attività didattiche tramite la piattaforma e-learning.</p> <p>Il rapporto studenti/docenti, sia complessivo (iC27) che al primo anno (iC28), risulta significativamente inferiore rispetto ai valori medi regionali e nazionali. Con un rapporto di 11,6 studenti per docente complessivamente e di 9,6 al primo anno, il corso di studio presenta classi più piccole, garantendo un'interazione più stretta tra studenti e docenti. Caratteristica confermata dalla piena soddisfazione dei laureati del 2023 come riportato dall'indicatore iC25.</p> <p>Si ritiene opportuno continuare a riflettere sull'attrattività del corso a livello internazionale, al fine di aumentarne la visibilità e la competitività.</p> <p>Allo scopo di migliorare ulteriormente l'attrattività internazionale del corso di laurea, si suggeriscono le seguenti strategie: valorizzare durante gli open day l'offerta formativa, sottolineando l'organizzazione di workshop specialistici con professionisti e la flessibilità del curriculum; ampliare la rete di relazioni con le università partner e gli studenti stranieri che hanno già vissuto l'esperienza formativa a Bergamo; incrementare le partnership internazionali attraverso la stipula di accordi di scambio, collaborazione e double degree.</p>



Quadro C

Descrizione Quadro	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Elementi di analisi	Chiarezza e completezza dei Syllabi, con particolare riferimento alla definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali Adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi Applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell'apprendimento Analisi dei tassi di superamento degli esami Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso Coerenza delle modalità di accertamento con i risultati di apprendimento e capacità di distinguere i livelli di raggiungimento degli stessi
A livello di singolo CdS	
EA	In base ai dati Alma Laurea il 78% degli studenti si ritiene soddisfatto dell'organizzazione degli esami e l'88% degli studenti ritiene adeguato il carico didattico rispetto ai cfu. Nell'ambito delle opinioni degli studenti (da dati Sisval) l'indicatore D2 (adeguatezza carico didattico) e D4 (comunicazione organizzazione e modalità d'esame) presentano rispettivamente il punteggio di 7,24 e 7,94, sostanzialmente in linea con la media di dipartimento.
ECO	L'analisi dei dati mostra un miglioramento della regolarità dei percorsi di studio, con una diminuzione della percentuale di laureati che superano la durata normale (iC02bis). La soddisfazione complessiva dei laureandi risulta superiore alle medie di riferimento. Si conferma inoltre l'elevata occupabilità dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo, che si posiziona al di sopra delle medie di area e nazionali. Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti, continuano a sollecitare l'introduzione di ulteriori prove intermedie. Tale organizzazione consentirebbe agli studenti di recuperare eventuali insufficienze e di acquisire una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo. È fondamentale considerare che la scelta dei corsi successivi è influenzata anche da questi aspetti.
EADAP	In base ai dati Alma Laurea l'87% degli studenti si ritiene soddisfatto dell'organizzazione degli esami e il 91% degli studenti ritiene adeguato il carico didattico rispetto ai cfu. Nell'ambito delle opinioni degli studenti (da dati Sisval) l'indicatore D2 (adeguatezza carico didattico) e D4 (comunicazione organizzazione e modalità d'esame) presentano rispettivamente il punteggio di 7,4 e 7,96 sostanzialmente in linea con la media di dipartimento.
MIF	Gli indicatori "D2-Adeguatezza carico didattico", pari a 7,28 (in lieve discesa rispetto al precedente 7,55) e "D4-Chiarezza modalità d'esame" (7,84, rispetto all'8,11 del precedente anno) denotano valutazioni piuttosto positive, espresse dagli studenti del CdL, in linea con quelle ottenute, in media, nel Dipartimento di Scienze Aziendali. In un sondaggio recentemente rivolto, in modo informale, agli studenti del corso è emerso che il 63% degli studenti ritiene che il numero di CFU assegnato sia congruente con il carico di studio. Molto positiva anche la valutazione della coerenza tra syllabi e contenuti degli insegnamenti (7,93, ma di nuovo in discesa, rispetto al 8,31 del precedente anno e lievemente inferiore a quella di Dipartimento, pari a 8,05). Lo stesso sondaggio citato sopra indica che l'80% dei partecipanti ritiene coerente il programma effettivo dei corsi e in linea con quanto dichiarato nei syllabi. Lo stesso sondaggio ha evidenziato che i syllabi del corso sono ritenuti molto chiari; le modalità di verifica, invece, sono state valutate meno positivamente, con il 60% degli studenti che ha dato un punteggio di 3 su 5.
IMM	Con l'introduzione del nuovo gestionale di ateneo - GDA - è stato possibile riconfigurare il portale web dedicato all'offerta didattica, tramite l'interfaccia utente Course Catalogue. Su questa piattaforma sono presenti i programmi degli insegnamenti a partire da ottobre 2024. Dalla homepage sono visualizzati i Dipartimenti e le Scuole, quindi i corsi di laurea. Course Catalogue richiede di inserire informazioni circa:



	<ul style="list-style-type: none"> • Prerequisiti • Obiettivi formativi • Contenuti • Metodi didattici • Verifica dell'apprendimento <p>Nelle pagine Moodle dei propri corsi molto docenti condividono con gli studenti anche il programma dettagliato, con indicazione del contenuto delle lezioni a calendario e relativa bibliografia; altri riportano il materiale utilizzato in aula (slide, approfondimenti, esercizi).</p> <p>Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del Cds. Il sito web del CdS dà tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di verifica sono descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti.</p>
EDA	<p>Nessuna segnalazione da parte degli studenti in merito a problemi con chiarezza e completezza dei syllabi dei corsi, né con riferimento alle modalità di svolgimento delle prove d'esame.</p> <p>La valutazione è, infatti, molto elevata per la coerenza con quanto indicato sulle pagine web (D9, pari a 8,37, in linea con il valore del precedente anno).</p> <p>La valutazione della chiarezza in merito alle modalità d'esame è valutata molto positivamente (D4 = 8,21, per di più in crescita, rispetto al 7,90 registrato nel precedente anno). Il materiale didattico (D3) è ritenuto in genere adatto ad affrontare lo studio degli argomenti proposti (7,49).</p> <p>Non vi sono segnalazioni in merito all'applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell'apprendimento.</p>
EF	<p>L'analisi delle schede di valutazione degli studenti ha confermato che la verifica delle conoscenze è chiara e coerente con quanto dichiarato.</p>

Quadro D

Descrizione Quadro	Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico
Elementi di analisi	<p>Esistenza di procedure strutturate per la rilevazione e l'analisi esaustiva dei problemi all'interno del CdS</p> <p>Aggiornamento dell'offerta formativa al fine di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi</p> <p>Analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati, anche su base nazionale o regionale</p> <p>Presenza di un'attività di monitoraggio completo nell'arco dell'anno a cura del CdS e valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi promossi</p> <p>Intensificazione dei contatti con interlocutori esterni per accrescere le opportunità dei laureati in caso di esiti occupazionali poco soddisfacenti</p> <p>Presenza in carico delle segnalazioni e analisi convincenti delle cause dei problemi all'interno dei documenti di Riesame (SMA, RRC)</p> <p>Individuazione di soluzioni plausibili e ricezione delle proposte migliorative all'interno dei documenti di Riesame</p>
A livello di singolo CdS	
EA	<p>Non esistono attualmente procedure codificate per la rilevazione sistematica dei problemi all'interno del CdS. Tuttavia, il CdS si mostra attento alle criticità che emergono nel corso delle riunioni, affrontandole in modo puntuale e tempestivo. Questo approccio informale garantisce una certa reattività, ma potrebbe beneficiare di un sistema più strutturato per il monitoraggio continuo.</p> <p>Il rapporto di riesame ciclico ha evidenziato l'opportunità di una razionalizzazione dei piani di studio, con particolare riferimento ai tre curricula attualmente esistenti. Tra le modifiche proposte: a) una gestione coordinata dei programmi per ridurre le sovrapposizioni tra corsi e migliorare la coerenza didattica. b) L'introduzione di un quarto curriculum interamente in lingua inglese, finalizzato a: offrire agli studenti italiani la possibilità di seguire un percorso formativo in inglese già nella triennale. c)</p>



	<p>Incrementare l'attrattività del corso per studenti internazionali, favorendo così la mobilità in entrata.</p> <p>Il CdS monitora costantemente l'efficacia degli interventi proposti, come dimostrato dalla revisione strutturale dei curricula e dei programmi. Tuttavia, il monitoraggio potrebbe essere ulteriormente rafforzato con la formalizzazione di strumenti specifici per raccogliere feedback e misurare i risultati nel tempo.</p> <p>Il rapporto di riesame ciclico ha analizzato con attenzione le criticità emerse, proponendo soluzioni concrete. In particolare, si è evidenziata la necessità di migliorare la comunicazione dei requisiti di ingresso e di allineare l'offerta formativa alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più competitivo.</p>
ECO	<p>Nel corso dell'a.a. 2023/2024, sono state intraprese alcune azioni per migliorare la mobilità internazionale e il supporto agli studenti. Sono state pianificate diverse iniziative per migliorare il percorso di studi degli studenti: una revisione delle modalità di assolvimento degli OFA, un potenziamento della mobilità internazionale attraverso nuovi accordi Erasmus e attività di orientamento, e infine un rafforzamento delle attività di tutorato per ridurre il tasso di abbandono, in particolare negli insegnamenti con minore successo.</p> <p>Il CdS presenta alcuni punti di forza, come l'attrattività, l'occupabilità e la qualità della didattica. Tuttavia, sono presenti anche alcuni ambiti di miglioramento, come la mobilità internazionale, il tempo di laurea e la soddisfazione degli studenti. I nuovi interventi previsti per l'a.a. in corso mirano a migliorare questi aspetti. Per incrementare la regolarità dei percorsi di studio, avvicinandoci alle medie d'area per gli indicatori iC13, iC14, iC16, iC17 e iC22, sono previste le seguenti azioni: rafforzare l'orientamento in ingresso per una scelta più consapevole del corso di studi, consolidare e sviluppare attività di supporto in itinere, come i tutorati; stimolare la mobilità internazionale, avvicinandoci alle medie di riferimento per iC10 e iC10bis, attraverso incontri informativi e la firma di nuovi accordi di scambio.</p>
EADAP	<p>Il CdS ha dimostrato una notevole capacità di adattamento alle esigenze emergenti, come evidenziato dalla separazione del curriculum in lingua inglese. Questo processo ha permesso di focalizzare EADAP sul curriculum in lingua italiana, rendendo l'offerta formativa più chiara e coerente. Con l'avvio del corso magistrale in lingua inglese "Accounting, Governance and Sustainability" nell'anno accademico 2023/2024, si è resa necessaria una modifica sostanziale dell'ordinamento didattico. Le principali modifiche includono: a) la eliminazione del curriculum in lingua inglese da EADAP e dei relativi riferimenti alle figure professionali formate e b) una ridefinizione più chiara delle figure professionali e degli obiettivi formativi del percorso in lingua italiana, per allinearsi meglio alle esigenze del mercato del lavoro e alle recenti normative.</p>
MIF	<p>Non si evidenzia l'esistenza di procedure strutturate, all'interno del CCS, per l'analisi esaustiva dei dati relativi al CdL, tuttavia eventuali problematiche che possano essere messe in evidenza dai dati vengono discusse nell'ambito delle riunioni del CCS, in particolare nella riunione immediatamente successiva alla disponibilità dei risultati.</p> <p>Non si evidenziano criticità a livello di offerta formativa, né necessità di un ulteriore immediato aggiornamento o ampliamento, anche se si incoraggia a tenere costantemente monitorato il percorso formativo anche interfacciandosi in modo sistematico con referenti di aziende, enti e istituzioni del territorio e a monitorare potenziali argomenti di nuova proposizione.</p> <p>Si consiglia anche di proseguire a monitorare i tassi di superamento degli esami e i tassi di occupabilità: in particolare potrebbe essere un segnale di allerta il passaggio del valore dell'indicatore iC26 della SMA dal 87,9% al 79,6%; il valore si attesta sopra la media di ateneo (74,3%) ma sotto quella dell'area geografica (80,8%), che potrebbe evidenziare una perdita di attrattività delle figure formate nell'ambito del corso. In tale ottica, un continuo riscontro/confronto con gli stakeholder potrebbe portare a un rinnovo/aggiornamento dell'offerta formativa che vada meglio incontro alle necessità del mondo del lavoro.</p> <p>Nell'ambito del sondaggio citato nella sezione precedente sono stati proposti alcuni suggerimenti da alcuni studenti: è stato proposto di introdurre più esami parziali; inoltre, è stato segnalato che, in alcuni casi, i metodi didattici e il materiale utilizzato potrebbero beneficiare di un aggiornamento per allinearsi meglio alle attuali esigenze del settore e alle pratiche più innovative. Approcci didattici più moderni e contenuti aggiornati non</p>



	<p>solo renderebbero i corsi più coinvolgenti, ma offrirebbero agli studenti competenze più rilevanti per il mondo professionale.</p>
IMM	<p>Non esistono attualmente procedure codificate per la rilevazione sistematica dei problemi all'interno del CdS. Oltre alle riunioni formali, sono stati previsti incontri informali di pianificazione e coordinamento tra i docenti responsabili della didattica. Tuttavia, l'evoluzione e i cambiamenti sostanziali del corso del corso sono frutto anche di riflessioni emerse dalle consultazioni con il mondo del lavoro che sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS e delle sue revisioni. Il piano di studi è stato infatti oggetto di una revisione parziale (2022-2023) e ad un aggiornato per rendere l'offerta formativa ulteriormente focalizzata.</p> <p>Annualmente, in modo collegiale infatti, si consulta il comitato di indirizzo e in occasione del riesame ciclico si consulta nuovamente per valutare l'adeguatezza delle azioni intraprese.</p> <p>Vi è una costante consultazione con le principali parti interessate al profilo formativo in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura e della produzione, anche a livello internazionale).</p> <p>Lo sforzo di ascolto si traduce nell'organizzazione di incontri con le aziende, testimonianze durante i corsi e progetti ad hoc per gli studenti.</p> <p>A tale proposito, per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro, si segnala l'introduzione di 4 nuovi corsi da 3 crediti ciascuno per potenziare le competenze digitali degli studenti, emerso come elemento prioritario.</p>
EDA	<p>Non si evidenzia l'esistenza di procedure strutturate, all'interno del CCS, per l'analisi esaustiva dei dati relativi al CdL, tuttavia eventuali problematiche vengono affrontate periodicamente nelle riunioni periodiche del CCS, in particolare se ne discute in modo dettagliato successivamente alla disponibilità dei dati OPIS e, nell'ultimo anno, anche sulla base dei contenuti della relazione della Commissione Paritetica.</p> <p>Dopo la riorganizzazione dei curricula dell'offerta formativa effettuata nel 2023 (e la ridenominazione dei due curricula di EDA, nell'ottica di una più precisa definizione del profilo formativo) è rimasta l'attenzione agli stimoli provenienti dal mercato del lavoro, grazie anche al coinvolgimento del comitato di riesame, che ha consentito un intenso e proficuo confronto con gli stakeholder esterni all'università. Si auspica che si faccia tesoro di queste occasioni di incontro per procedere a tenere costantemente aggiornata l'offerta formativa, proponendo anche occasioni di confronto periodiche, oltre alla riunione con cadenza annuale.</p> <p>Si consiglia, in particolare, di valutare con attenzione gli indicatori relativi al livello di occupabilità, in lieve decrescita nell'ultimo anno.</p>
EF	<p>L'introduzione di un nuovo percorso di orientamento aziendale (Investments, Banking and Finance), caratterizzato da una maggiore flessibilità, mira ad aumentare il numero di iscritti e a rispondere alle esigenze individuali degli studenti. Per garantire un percorso formativo efficace, è necessario migliorare la coerenza dei programmi didattici, evitando ridondanze e introducendo casi pratici. Attraverso queste azioni, si prevede di ridurre il tasso di abbandono e di formare professionisti altamente qualificati e in grado di affrontare le sfide del mondo del lavoro.</p>

Quadro E

Descrizione Quadro	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>
Elementi di analisi	<p>Costanza dell'interazione con le parti interessate in fase di progettazione del CdS, in coerenza con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi</p> <p>Rappresentatività delle parti consultate (direttamente o tramite studi di settore) a livello regionale, nazionale e internazionale</p> <p>Coerenza tra attività di orientamento in ingresso e in itinere (ove previste) con i risultati del monitoraggio delle carriere</p> <p>Completezza delle informazioni contenute nelle pagine web del CdS richiamate nella SUA-CdS</p>



Permanenza della coerenza tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici Validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione	
A livello di singolo CdS	
EA	Non vi sono segnalazioni
EADAP	Non vi sono segnalazioni
ECO	Sebbene le informazioni fornite siano complete sotto molti aspetti, manca l'indicazione che alcune lezioni si svolgono presso l'oratorio di via Greppi.
MIF	Non si evidenziano problematiche riguardanti la completezza, la chiarezza e la coerenza delle informazioni disponibili riguardo al corso di studio o ai singoli insegnamenti sulle pagine web.
EDA	I recenti cambiamenti nella composizione del comitato di indirizzo si ritiene sia stata una rilevante decisione in merito al processo di aggiornamento dei piani di studio. Non sono state evidenziate criticità in merito al contenuto delle pagine web, né in merito alla chiarezza e alla coerenza tra obiettivi e contenuti proposti nella offerta formativa. Focalizzandosi sulla chiarezza, si suggerisce di prendere in esame le problematiche sottolineate da alcuni studenti.
EF	Gli studenti hanno segnalato che l'analisi degli sbocchi occupazionali del corso di laurea non è esaustiva. Sarebbe opportuno migliorare l'analisi competitiva e comparativa del corso, soprattutto a livello locale. Infine, i syllabi degli insegnamenti dovrebbero chiarire meglio la coerenza tra i singoli insegnamenti e i profili culturali e professionali che il corso intende formare. In generale, gli studenti ritengono che il progetto culturale e professionale del corso sia troppo teorico e poco applicato.

Quadro F

è possibile compilare il quadro anche solo a livello aggregato, salvo non siano presenti specificità di singoli CdS ulteriormente dettagliabili

QUADRO F	
Descrizione Quadro	Ulteriori Proposte di miglioramento
Riferimenti Operativi	Segnalazioni Eventuali indicatori individuati dalla CPDS per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa Evidenza di indagini autonome nel corso dell'anno a cura della CPDS
A livello di singolo CdS (CAMPO OPZIONALE)	
EA	Gli studenti ritengono sia opportuna una maggior coerenza tra CFU e carico di studio fra corsi diversi. Inoltre chiedono che non vi sia differenziazione negli esami tra frequentanti e non frequentanti.
ECO	Gli studenti ritengono che sia importante creare un ambiente oltre i corsi di studio. In particolare, richiedono che tale ambiente possa offrire opportunità di tirocini curriculari stabili e attività formative che contribuiscano alla crescita personale.
MIF	Si deve ancora una volta porre in evidenza, come lo scorso anno, la difficoltà ad avere la possibilità di interloquire con un rappresentante degli studenti MIF (attualmente nessun rappresentante degli studenti era nella Commissione Paritetica). Si incoraggia a rendere più capillare e stabile il ruolo dei rappresentanti, incoraggiando un più attivo coinvolgimento di tutto il gruppo degli studenti, in modo che sia possibile coprire in modo esaustivo ogni CdL e monitorare in modo più sistematico e dettagliato l'andamento del CdS MIF in particolare. La maggioranza degli studenti che hanno partecipato al sondaggio già citato ritiene che le iniziative per il sostegno e lo sviluppo di competenze professionali siano poco o moderatamente adeguate. In seguito a tale giudizio, vengono proposte le seguenti azioni: 1) Fornire supporto nello sviluppo di competenze richieste nel mondo del lavoro (ad esempio, utilizzo di software professionali per l'analisi/gestione dei dati); 2) Offrire maggiori opportunità di esperienze sul campo.



EDA	<p>In merito al curriculum EDA "Economics", gli studenti vorrebbero svolgere più progetti o lavori di gruppo empirici anche in materie più di stampo teorico e desidererebbero apprendere, in ottica futura, l'utilizzo approfondito di software per analisi dei dati. Alcuni studenti segnalano, inoltre, che sembrano esserci delle sovrapposizioni tra gli argomenti di "Personal Economics" e quelli di "Empirical Methods". Per l'insegnamento "Digital transformation and policy" si richiede una maggior chiarezza sulle modalità esame.</p> <p>Per il curriculum "Data Science" si ritiene si debbano integrare e bilanciare meglio (a livello, ad esempio, di materiale da studiare) i due moduli del corso "Data Production and Analysis", aggiungendo più esercizi per la prima parte.</p> <p>A livello generale, gli studenti suggeriscono di anticipare al primo semestre i corsi di "Text Mining" e "Deep Learning", in modo che questi possano anche costruire solide basi in vista di possibili tirocini (che avrebbero più spazio, tra l'altro, restando al secondo semestre).</p> <p>Gli studenti, inoltre segnalano la possibilità di proporre un questionario che valuti il corso di laurea in generale e non solo corsi singoli, questo perché, sostengono, valutando una sola materia vengono in mente gli aspetti più negativi, mentre la valutazione del corso nel suo complesso potrebbe essere sottostimata.</p> <p>Per il corso "Coding for data science" si suggerisce di introdurre Python non solo come programmazione base fine a se stessa, ma anche con applicazioni empiriche come già succede nella seconda parte, con R. Gli studenti, inoltre, propongono di separare le due metà dell'insegnamento in due corsi differenti.</p> <p>Si segnalano problematiche con le date degli esami di "Coding for Data Science" e "International Market and Company Law", programmate nello stesso giorno per più appelli: sarebbe opportuno un controllo più generale.</p> <p>Per "Advanced Econometrics" molti degli iscritti lo scorso anno non avevano basi econometriche e, quindi, si presentavano parecchie difficoltà. Si suggerisce di impiegare più tempo per riprendere le basi (almeno per quanto riguarda la parte della regressione). Queste difficoltà impattano anche su "Empirical Methods", dove si affrontano argomenti più avanzati.</p> <p>Per "Advanced Macroeconomics" si suggerisce di attenuare il ritmo, approfondendo di più una parte degli argomenti trattati e magari riducendone il numero.</p>
EF	Non vi sono proposte.



Sinottico Azioni Migliorative

Azione	Creazione di spazi per lo studio e le attività della componente studentesca
Num. progressivo	1
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Ateneo
Scadenza per la segnalazione	Gennaio 2025
Descrizione	Per migliorare l'esperienza di studio e sociale degli studenti che frequentano le sedi dell'Università si chiede che siano realizzate aule/sale studio e per altre attività degli studenti.
Responsabile interno alla CPDS	Prof. Roberto Leporini
Esito atteso e tempistica	Ottobre 2025

Azione	Introduzione di un sistema di segnalazione guasti per dispenser d'acqua e manutenzione bagni
Num. progressivo	2
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Ateneo
Scadenza per la segnalazione	Gennaio 2025
Descrizione	Come sono introdotti ticket per chiedere informazioni su iscrizioni, piani di studio o attrezzature informatiche, è utile effettuare la stessa cosa per segnalare guasti sia negli impianti tecnici dell'Università (principalmente bagni) e sui dispenser dell'acqua. Il ticket consentirebbe di dare visibilità immediata alla richiesta di manutenzioni necessarie e dei tempi di evasione
Responsabile interno alla CPDS	Prof. Domenico Piatti
Esito atteso e tempistica	Fine anno 2025

Azione	Verifica dei syllabi con riferimento alle modalità di verifica del profitto
Num. progressivo	3
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	CCS
Scadenza per la segnalazione	
Descrizione	Verificare che non ci siano differenze nel contenuto e negli esami di profitto tra studenti frequentanti e non frequentanti
Responsabile interno alla CPDS	Prof. Domenico Piatti
Esito atteso e tempistica	Fine anno 2025

Azione	Valorizzazione e incoraggiamento tirocini all'estero
Num. progressivo	4
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	CCS
Scadenza per la segnalazione	



Descrizione	Molti studenti sentono la necessità di un approccio più orientato a casi pratici. Nell'ottica di questa pratica/concretezza di approccio, si potrebbero potenziare le attività relative ai tirocini, in particolare per i corsi del Dipartimento di Scienze Economiche (ECO, EDA e E&F) che prevedono il tirocinio come attività a scelta, incoraggiando soprattutto il legame dei progetti di tirocinio, questo vale, in particolare, per le magistrali di EDA e E&F, con le tesi di laurea (cosa che incoraggerebbe molto anche la disponibilità delle aziende, visto che in tali casi si può superare il tetto di 150 ore). Inoltre, sempre nello stesso ambito, si potrebbero pianificare incontri/azioni che vadano a valorizzare (anche in ottica di miglioramento della internazionalizzazione) le opportunità che sono disponibili per svolgere tirocini all'estero sfruttando appieno i fondi disponibili per la mobilità legata a queste attività.
Responsabile interno alla CPDS	Prof. Daniele Toninelli
Esito atteso e tempistica	Fine anno 2025

Sinottico Azioni Migliorative – Consuntivo (proposte l'anno precedente)

Azione	Creazione di spazi per lo studio e le attività della componente studentesca
Num. Progressivo (come da Sinottico 2022)	1
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	In corso
Valutazione dell'esito e dell'efficacia	Bassa efficacia perché nessuna delle richieste e delle proposte è stata accolta e/o implementata.

Azione	Strutturazione dell'attività di redazione della relazione annuale
Num. Progressivo (come da Sinottico 2022)	2
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	Realizzata



Valutazione dell'esito dell'efficacia	La redazione della relazione annuale è un'attività complessa e richiede molto tempo e risorse. Per semplificarla, sono state predisposte delle cartelle condivise, suddivise per CdS, in cui il personale tecnico-amministrativo può inserire i documenti necessari per l'analisi di ogni singolo quadro.
Azione	Programmazione di <i>crash courses</i>
Num. Progressivo (come da Sinottico 2022)	3
Stato di avanzamento dell'azione (Conclusa, in corso, non attivata)	In corso
Valutazione dell'esito dell'efficacia	La programmazione di crash courses in entrata potrebbe consentire una formazione più omogenea degli studenti, in particolare per le conoscenze preliminari di matematica, facilitando la frequenza dei corsi più di tipo tecnico/avanzato ed andando ad impattare sugli indicatori legati alla durata del percorso di studi.